

SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	05
NCTN - Numero catalogo generale	00577404
ESC - Ente schedatore	S161
ECP - Ente competente	S161
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	formella
OGTV - Identificazione	opera isolata
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	motivi decorativi geometrici
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Veneto
PVCP - Provincia	VE
PVCC - Comune	Venezia
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO	
GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO	
GPDP - PUNTO	
GPB - BASE DI RIFERIMENTO	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	secc. XIX-XX
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1800
DTSV - Validita'	post
DTSF - A	1987
DTSL - Validita'	ante
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito veneziano
ATBM - Motivazione	

dell'attribuzione	contesto
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	pietra
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	cm
MISD - Diametro	45
MISV - Varie	altezza da terra al punto piu basso dell'opera cm 240
FRM - Formato	tondo
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
STCS - Indicazioni specifiche	alterazione cromatica: leggero scurimento diffuso. Deposito superficiale: polvere e smog; deposito incoerente di intonaco polverizzato color rosso mattone. Cause del degrado: agenti atmosferici; umidità di condensa. Manomissioni: tracce di intonaco lungo il bordo
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	rilievo raffigurante decorazione geometrica ad intreccio di fettucce, definita da cornice a fogliette lanceolate
DESI - Codifica Iconclass	48 A 98 1
DESS - Indicazioni sul soggetto	decorazioni
NSC - Notizie storico-critiche	patere e formelle furono murate sulle facciate dell'edilizia civile veneziana fin dai secoli XII e XIII, ed assunsero gradatamente sempre maggior sviluppo nei secoli successivi fino ai nostri giorni, tanto che Venezia nell'Ottocento e nei primi del Novecento fu uno dei centri dove la produzione di falsi scultorei di età medioevale fu molto attiva, soprattutto di patere e di formelle. Ciò che differenzia le originali dalle riproduzioni è la tipologia di materiale utilizzato, le dimensioni e i soggetti figurativi. La scultura medievale vede l'utilizzo di marmo greco e, in misura minore, della pietra di Aurisina, mentre le riproduzioni sono in pietra tenera, prevalentemente di Nanto o di Custoza anche se non mancano esempi in pietra d'Istria. Diversi sono i soggetti iconografici delle formelle, per lo più di tipo zoomorfico a carattere simbolico e religioso, anche se non mancano esempi di tipo fitomorfico o geometrico, come il caso in esame. In origine le formelle, unitamente alle patere e alle croci, si trovavano sui muri degli edifici, in una disposizione decorativa che seguiva uno schema di tipo speculare, tra gli archi delle finestre o sopra i portali, e dove le croci occupavano solitamente il posto d'onore. Insieme, sulle mura di casa, assumevano un valore apotropaico ossia di oggetti capaci di prevenire l'ingresso del maligno e del male. Nel momento in cui i veneziani raggiunsero grandi ricchezze e potenza, tra il XIV e il XV secolo, smisero di ritenere essenziali l'esercizio e il sacrificio integrale delle più difficili virtù. Continuarono ad ornare le loro case con le piccole sculture a scapito di croci e soprattutto a favore di patere di carattere esclusivamente decorativo. Queste ricordano dei dischi traforati a cestello rovesciato e possono racchiudere un monogramma o, come quella in esame, un rosone

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica	proprietà privata
------------------------------------	-------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Cadamuro, Massimiliano
FTAD - Data	2012/05/14
FTAN - Codice identificativo	New_1437327727054

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Rizzi A.
BIBD - Anno di edizione	1987
BIBH - Sigla per citazione	00001000
BIBN - V., pp., nn.	p. 690; n. 574

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Piamonte G.
BIBD - Anno di edizione	1996
BIBH - Sigla per citazione	00001005
BIBN - V., pp., nn.	p. 264

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Marzemin G.
BIBD - Anno di edizione	1937
BIBH - Sigla per citazione	00001225

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Rizzi A.
BIBD - Anno di edizione	1982
BIBH - Sigla per citazione	00001233

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Rizzi A.
BIBD - Anno di edizione	1987
BIBH - Sigla per citazione	00001000
BIBN - V., pp., nn.	pp. 21-39, 87-95

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Dorigo W.
BIBD - Anno di edizione	2003

BIBH - Sigla per citazione	00001049
BIBN - V., pp., nn.	V. I; pp. 475-486
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2012
CMPN - Nome	Ongaretto, Michela
FUR - Funzionario responsabile	Fumo, Grazia
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2015
RVMN - Nome	Ippolito, Enrica
AN - ANNOTAZIONI	